Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 378 - 02 LUGLIO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Dollaro pronto a scattare

Euro più resistente del previsto e dollaro che non accenna ad apprezzarsi. La cura Draghi non ha avuto l'effetto sperato di innescare un netto dietrofront del cross euro/dollaro. I motivi della tenuta e le emissioni da tenere sotto controllo se si crede ai target di molti analisti che vedono la divisa unica europea imboccare con decisione nei prossimi mesi la strada ribassista

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

In tempo di mondiali di calcio, parlare di rigore a porta vuota riferendosi al tanto atteso ribasso del cambio eurodollaro che dovrebbe portare a un livello di 1,20 per alcuni o comunque inferiore a 1,30 entro fine anno è quanto mai appropriato. Gli analisti sono tutti concordi nel ritenere il dollaro futuro protagonista della seconda metà dell'anno, sulla scia delle cosiddette Draghinomics, come qualche analista ha voluto definire le misure annunciate dalla BCE due settimane fa proponendo un parallelo con i programmi di stimolo all'economia giapponese. Eppure l'euro non si schioda dall'area di 1,37 e forse il ritracciamento dai massimi di 1,40 dello scorso maggio è già un effetto dei provvedimenti adottati dalla Banca centrale europea. Molto dipenderà a questo punto da cosa farà la Federal Reserve nelle prossime settimane e per non farsi trovare impreparati l'Approfondimento presenta un'analisi delle varie opportunità che trarrebbero beneficio da un apprezzamento del dollaro, dai certificati quotati in valuta che agiscono su indici di borsa o titoli azionari, a quelli che utilizzano il cross eurodollaro come sottostante. Si lega a un titolo quotato in dollari ma non risente dell'effetto cambio il Certificato della settimana, quell'Athena Relax Airbag in 3D di cui il CJ si era già occupato qualche tempo fa. La diffusione delle stampanti in tre dimensioni si sta allargando a macchia d'olio e anche in Italia vedere uscire dei veri e propri oggetti da una stampante già non è più fantascienza. Sono invece quotati alternativamente sia in euro che in dollari i nuovi Bonus Cap Worst Of che il Punto Tecnico ha analizzato per voi, con particolare attenzione rivolta a un'emissione a carattere esplosivo di rendimento potenziale per il mix di titoli scelti per il basket multi sottostante.

Contenuti

4 APPROFONDIMENTO
Effetto Bce non basta. Euro/dollaro pronto per un vero dietrofront?

8 FOCUS NUOVA EMISSIONE
Express sul settore auto tedesco. La nuova proposta di SocGen con rendimento dell'11,6% annuo

9 CERTIFICATO DELLA SETTIMANA
Estate a tre dimensioni. Certificato su 3D Systems ancora a ridosso del nominale

12 NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI
Cedola in arrivo per il Phoenix bancario
Cambio di regolamento per gli importi periodici

15 BORSINO
Rimborso per l'Express russo
La moda non va più di moda

17 PUNTO TECNICO
Mix di azioni USA e denominazione in dollari
Bonus Cap Worst Of per tutti i gusti

AUMENTI E IPO INGOLFANO (NON TROPPO) IL RALLY DI PIAZZA AFFARI

Il finale del primo semestre dell'anno non è stato dei più incoraggianti per Piazza Affari che comunque ha mantenuto la posizione di testa da inizio tra le principali Borse con rialzi ancora in doppia cifra. Il filotto di sette sedute consecutive in negativo è stato il suggello di un mese di giugno che si preannunciava difficile per l'equity italiano chiamato a digerire la portata principale dell'ondata di aumenti di capitale del settore bancario. Operazioni che hanno certamente messo un po' sotto pressione Milano con l'indice Ftse Mib che ha lasciato sul parterre il 2,3 per cento. Discesa comunque contenuta se si pensa alla mole di ben 9 miliardi di euro di aumenti di capitale e 2 miliardi di euro di Ipo, operazioni che stanno arrivando al termine con alterne fortune, dall'en plein della ricapitalizzazione da 5 mld di Mps al mezzo flop dell'Ipo di Fincantieri che debutterà domani dopo la debolissima domanda dagli istituzionali che ha spinto alla riduzione di un terzo delle azioni in collocamento. Mps & co ora potranno guardare con maggiore serenità gli stress test della Bce. Proprio dall'istituto centrale europeo dovrebbe arrivare la principale spinta propulsiva per la restante parte dell'anno. "La disponibilità di credito e il calo del suo costo sosterranno una lenta normalizzazione dei comportamenti di spesa delle famiglie e delle imprese, contribuendo al rafforzamento del ciclo economico", sostiene il monthly report di Equita che vede, dopo la diffusione dell'esito degli stress test, una riduzione del premio per il rischio applicato alle banche che avranno superato il test, con benefici per l'intero mercato.

Restante parte dell'anno che vedrà probabilmente un ulteriore emergere delle divergenze in ambito di politica monetaria per le banche centrali. Da un lato, la Federal Reserve e la Banca d'Inghilterra avanzare verso una fase di politiche restrittive; dall'altro, la Bce e la Banca del Giappone orientate a continuare le loro politiche espansive ancora per qualche tempo. Differente orientamento che spinge Blackrock a preferire per la restante parte dell'anno l'azionario europeo e giapponese, entrambi sostenuti da politiche accomodanti da parte della banca centrale. "Più cautela nei confronti delle attività di rischio degli Stati Uniti e, in qualche misura, del Regno Unito – rimarca l'outlook di BlackRock - considerato che si annunciano aumenti dei tassi d'interesse e la fine delle misure monetarie espansive entro fine d'anno".

L'EURO NON MOLLA LA PRESA

La cura Draghi non ha fatto effetto e ci si attende da molte settimane ormai un deciso arretramento del cross eurodollaro che però non arriva. I motivi della tenuta e le emissioni da tenere sotto controllo se si crede ai target di molti analisti

Eurodollaro a 1,20 per fine anno. Tutti concordi, o quasi, gli analisti su questa previsione sulla scia delle ultime manovre delle Banche centrali. Eppure in barba alle attese, il cambio non si schioda dall'area di 1,36 e le scommesse sull'apprezzamento del dollaro hanno finora prodotto poco più di un pugno di mosche rappresentato dall'arretramento dai massimi di 1,40 di inizio maggio. Per Pierre Olivier Beffy, Chief Economist di Exane BNP Paribas, appare sempre più probabile che nei prossimi mesi si osserverà un decoupling tra la politica monetaria della Fed e quella della BCE. Nel corso dell'ultimo mese, c'è stata un'attenzione crescente sugli effetti generati dal tasso di deposito negativo della BCE e dal taglio del tasso di rifinanziamento allo 0,15%, che con la minore volatilità dell'EONIA dovrebbe ridurre la pressione al rialzo sul cross eurodollaro. Tuttavia lo stesso analista stima che un aumento dello stress sui tassi a breve termine americani sia la chiave di volta per assistere nella seconda parte dell'anno a un calo del cross fino al target di 1,20 per fine 2014. Più prudente il giudizio di Sara Yates, Vice President – Global FX Strategist di J.P. Morgan Provate Bank -, che ha individuato nei dati macro deludenti della scorsa settimana la causa del movimento al ribasso del dollaro. Pur attendendosi un apprezzamento della valuta statunitense nei confronti delle altre valute del G10, l'analista di J.P. Morgan non ritiene che la politica monetaria adottata dalla BCE possa portare a drastici cali dell'euro nell'immediato. Si sono spinti ad etichettare le misure annunciate dal governatore della BCE come "Draghinomics" gli specialisti di Citigroup in un recente report, facendo un parallelo tra il programma di QE lanciato in Giappone noto come Abenomics, per combattere la deflazione e rilanciare la crescita, e il piano di stimolo monetario della Banca Centrale Europea. Le previsioni per gli analisti della casa americana parlano di una possibile correlazione negativa tra euro e mercati azionari europei, cosi come accaduto tra il 2012 e la fine del 2013 tra lo yen e la borsa giapponese, con quest'ultima che è balzata su nuovi massimi di periodo in netta contrapposizione con il brusco arretramento subito dalla valuta nipponica. Ma allora perché l'euro continua a mostrare una simile forza nei confronti del biglietto verde? Una risposta potrebbe essere legata all'appeal che la zona Euro ha ripreso ad esercitare sugli investitori internazionali, dopo la paura di un crac che per molti mesi ha allontanato gli investimenti nel Vecchio Continente. I flussi di capitale in entrata superano i deflussi e nonostante la corsa al ribasso dei rendimenti dei BTP e Bonos, il confronto con i Treasuries americani fa preferire ancora i TdS della zona Euro. Tutto quindi appare nelle mani della Federal Reserve, con la Yellen che ha preso tempo fino a settembre per comunicare al mercato la

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 01.07.14
DE000DT2ZZH8	Bonus Certificate con Cap	Adidas Salomon AG	86,00	60,20	114,47	93,60

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 01.07.14
DE000DT1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				185,85
DE000DT1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				51,05
DE000DT1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				142,40
DE000DT1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				68,30

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

decisione di invertire la rotta.

In questo contesto, dal punto di vista grafico la rottura al ribasso di area di 1,365 appare decisiva per il proseguimento della correzione avviata ai primi di maggio. Il rimbalzo in atto dai minimi di 1,353 della prima decade di giugno potrebbe essersi fermato in corrispondenza di uno dei livelli di ritracciamento (1,368) di Fibonacci e qualora venga confermato il movimento correttivo si potrebbe ipotizzare un target di 1,28/1,30 per il medio termine. Il segmento dei certificati di investimento offre svariate possibilità per trarre un profitto dal ribasso del cross.

CERTIFICATI IN VALUTA USD

Indipendentemente dalla struttura opzionale caratterizzante e dal profilo di rimborso che presentano a scadenza, i certificati quotati in dollari beneficeranno di un eventuale arretramento del cross eurodollaro nella misura in cui l'investitore che oggi decidesse di acquistarne uno, convertendo gli euro in dollari, si ritrovasse con il cambio a favore nel momento dell'eventuale vendita e della successiva riconversione. Sul segmento dedicato da EuroTLX se ne contano attualmente più di 30, con differenti profili di rischio rendimento e molteplici sottostanti. Si va dai classici Bonus e Bonus Cap, emessi perlopiù da Deutsche Bank e BNP Paribas (un'analisi degli ultimi Worst of quotati al Cert-X è proposta questa settimana dal

AUTOCALLABLE IN USD

ISIN	Emittente	Nome	Sottostante	Strike	Livello Barriera	Rilevamento	Coupon	Cedola	Scadenza	Denaro	Lettera
XS1037604292	SG ISSUER	ATHENA CERTIFICATE	Basket di indici worst of		65%	24/11/2014	2,50%		30/11/2015	980,98	990,98
XS0962045232	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	ATHENA DOUBLE RELAX	eBay	52,88	31,728	21/01/2015	0,00%	4,25%	01/02/2018	96,15	97,15
XS0962050588	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	ATHENA DOUBLE RELAX	Oracle Corp	34,78	22,607	25/11/2014	3,75%	3,75%	07/12/2017	100,8	101,8
XS0774406663	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	ATHENA RELAX	Apple	96,2447	57,74682	25/09/2014	16,00%		07/10/2015	106,25	107,25
GB00BHTR7W19	GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL	AUTOCALLABLE	Crude Oil WTI Future	99,74	78,7946	30/07/2014	2,50%	2,50%	08/05/2015	1024,5	1034,5
XS1029886048	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	AUTOCALLABLE TWIN WIN	S&P 500	1877,86	1314,502	17/11/2014	3,13%		23/05/2016	100,1	101,1

UFFICIO STUDI CERTIFICATI E DERIVATI

BONUS IN USD

ISIN	Emittente	Nome	Sottostante	Strike	Livello Barriera	Bonus	Cap	Scadenza	Denaro	Lettera
DE000DE3CB29	DEUTSCHE BANK	BONUS	KOSPI200	261,3	172,458	100,00%	-	29/01/2018	1053,36	1063,36
GB00B9PWMM93	GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL	BONUS	S&P MidCap 400	1237,08	762,04128	108,00%	-	15/08/2017	1141	1151
GB00B9Q05L27	GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL	BONUS	Msci Emerging Markets	1023,21	675,3186	110,00%	-	18/10/2016	1030,3	1040,3
XS0993388221	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	BONUS	S&P 500	1836,25	734,5	100,00%	-	28/02/2019	1014,75	1024,75
XS0993403558	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	BONUS	S&P 500	1872,34	823,8296	100,00%	-	08/04/2019	999,5	1009,5
XS0961971016	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	BONUS	S&P 500	1809,6	922,896	100,00%	-	28/12/2017	1046,1	1056,1
GB00BDPGYM32	GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL	BONUS QUANTO	Hang Seng China Enterprises	10040,16	5220,8832	100,00%	-	24/01/2018	1015	1025
DE000DE3CPW2	DEUTSCHE BANK	BONUS CAP	Nikkei 225	13774,54	8264,724	100,00%	170,00%	07/06/2018	1054,09	1064,09
XS0993395945	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	BONUS CAP	Basket di azioni worst of		60%	146,00%	146,00%	05/03/2015	89,8	90,8
XS1029844633	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	BONUS CAP	Basket di azioni worst of		59%	175,00%	175,00%	15/04/2015	130,05	131,05
XS1029844716	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	BONUS CAP	Basket di azioni worst of		58,50%	145,00%	145,00%	15/04/2015	119,9	120,9

UFFICIO STUDI CERTIFICATI E DERIVATI

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Punto Tecnico) su indici azionari come lo S&P500 americano, il Kospi200 coreano o il più ampio MSCI Emerging Markets e su basket di titoli quali Twitter, Tesla Motors, Apple e Netflix, alle emissioni con opzione di rimborso anticipato come gli Athena su basket di indici e Athena Double Relax su azioni eBay e Oracle. Due le Credit Linked quotate in dollari, entrambe emesse da Société Générale e legate rispettivamente all'indice Itraxx Europe Serie 21 e a un paniere di obbligazioni internazionali. Tra le emissioni di prossima scadenza, per un'operatività sul dollaro di brevissimo termine, si segnala un Twin Win Cap targato BNP Paribas. Identificato da codice Isin XS0774400039, il certificato rimborserà un importo pari a 116 dollari il prossimo 8 settembre se l'indice S&P500 sarà al di sopra dei 1631,63 punti; diversamente un importo pari al prodotto tra il valore dell'indice e il multiplo fisso 0,071094 fintanto che sia al di sopra dei 1406,58 punti dello strike iniziale e un importo pari al nominale maggiorato della performance assoluta dell'indice stesso, ovvero trasformando un -10% in un +10%, in caso di ribasso oltre lo strike e fintanto che non sarà stata violata la barriera posta a 872,0796 punti. Allo stato attuale l'indice statunitense appare più alle prese con la soglia dei 2000 punti, per i nuovi record storici, che con la difesa dei 1631,63 punti corrispondenti al cap del certificato, motivo per cui ci si potrebbe attendere che il rimborso ammonterà a 116 dollari. Ipotizzando un acquisto agli attuali 115,7 dollari esposti al Cert-X e quindi una conversione al tasso di cambio pari a 1,365 , si impegnerebbero 84,762 euro e alla scadenza, supponendo un cambio a 1,30 si otterrebbe a seguito della riconversione un controvalore pari a 89 euro per certificato, per una performance del 5%.

EQUITY PROTECTION SHORT CAP

Guardando al tasso di cambio eurodollaro quale sottostante, sul mercato si contano al momento 17 emissioni, di cui gran parte a capitale incondizionatamente protetto e qualche eccezione rappresentata da un Reverse Bonus e un Range che andrà in scadenza il 12 gennaio 2015 con "best scenario" di rimborso pari a 120 euro se il cross si attesterà alla data di valutazione finale nell'intervallo di prezzo compreso tra 1,30 e 1,50. Spostando l'orizzonte temporale di investimento di almeno due anni e mezzo, si possono reperire sul mercato Sedex due potenziali opportunità dotate di una particolare struttura opzionale. Entrambi emessi da Credit Agricole, i due certificati sono degli Equity Protection Short Cap e prevedono la protezione integrale del capitale nominale per valori del cross superiori allo strike iniziale e una partecipazione lineare al ribasso con un valore massimo di rimborso corrispondente al cap. Più in particolare, quello che ha lo strike più alto tra i due è identificato da codice Isin GG00B7MGN164 e alla scadenza del 24 aprile 2017 rimborserà i 100 euro nominali per valori del cross eurodollaro superiori a 1,3229; per valori inferiori, ribalterà in positivo la performance dallo stesso livello, liquidando ad esempio un importo pari a 110 euro per un fixing pari a 1,19. Oltre il 20% di ribasso dallo strike iniziale subentrerà il cap, che corrisponderà un importo fisso pari a 125 euro per certificato. Quotato circa 96,8 euro, sotto la pari, lo strumento offre al momento un rendimento minimo garantito del 3,30%. A titolo di cronaca, il certificato ha staccato una cedola incondizionata del 5% il 28 dicembre 2012. Punta a target più ambiziosi il secondo EP Short Cap dell'emittente francese, caratterizzato da un livello di strike iniziale pari a 1,2438. Identificato da codice Isin GG00B7N15J23, il certificato proteggerà alla scadenza del 20 dicembre 2017 i 100 euro nominali per valori del cross superiori allo strike iniziale; diversamente invertirà il segno della performance nega-

tiva dell'euro fino al 20% di ribasso con un importo fisso di rimborso di 125 euro. Scambiato sul Sedex a circa 95 euro, il certificato amplifica il rendimento minimo garantito al 5,26% ma necessita di un arretramento molto più pronunciato dell'euro per ambire a un rimborso superiore ai 100 euro. Anche per questo strumento era previsto lo stacco di una cedola incondizionata a fine 2012, pari al 6%.

Scade un anno prima, ossia il 30 dicembre 2016, un terzo strumento a capitale protetto incondizionato con facoltà ribassista sull'eurodollaro che vale la pena tenere sotto osservazione. Il certificato è un Equity Protection Short identificato da codice Isin XS0928285732 che rimborserà 1000 euro moltiplicati per la performance positiva – ribaltata di segno – dell'euro dallo strike iniziale di 1,3783, producendo una perdita proporzionale alla variazione positiva del cross ma solo fino ad un massimo del 30%, per effetto della protezione incondizionata al 70% del nominale che impedirà rimborsi inferiori ai 700 euro; dal lato opposto, il ribasso dell'euro verrà amplificato per un fattore partecipativo del 120%, che consentirà pertanto di ottenere 1120 euro di rimborso a fronte di un ribasso dell'euro del 10%. Quotato al Cert-X ad un valore di 968,58 euro, il certificato prospetta un rendimento teorico del 4,44% in virtù dei 1011 euro a cui rimborserebbe se scadesse con il cross a 1,365.

BONUS DIGITAL IN USD

ISIN	Emittente	Nome	Sottostante	Strike	Livello Barriera	Rilevamento	Cedola	Trigger	Scadenza	Denaro	Lettera
XS0993363661	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	BONUS DIGITAL COUPON	S&P 500	1836,25	1101,75	23/02/2015	10,00%	90%	28/02/2019	998,7	1008,7

UFFICIO STUDI CERTIFICATI E DERIVATI

LINEARE IN USD

ISIN	Emittente	Nome	Sottostante	Strike	Partecipazione	Scadenza	Denaro	Lettera
DE000DE8FG91	DEUTSCHE BANK	CERTIFICATE	KOSPI200	266,14	100%	11/01/2018	1046,27	1056,27

UFFICIO STUDI CERTIFICATI E DERIVATI

CREDIT LINKED IN USD

ISIN	Emittente	Nome	Sottostante	Cedola	Partecipazione	Scadenza	Denaro	Lettera
XS1037561898	SG ISSUER	CREDIT LINKED	Itraxx Europe Series 21	4,8% annuale	primi 2 eventi	10/07/2019	14721,1	15176,41
XS1037612477	SG ISSUER	CREDIT LINKED	Basket obbligazioni	5,4% annuale	no	12/10/2020	9991,1	10019,41

UFFICIO STUDI CERTIFICATI E DERIVATI

DI PROSSIMA SCADENZA IN USD

ISIN	Emittente	Nome	Sottostante	Strike	Livello Barriera	Cap	Scadenza	Denaro	Lettera
XS0774400039	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE	TWIN WIN CAP	S&P 500	1406,58	872,0796	116%	15/09/2014	114,7	115,7

UFFICIO STUDI CERTIFICATI E DERIVATI

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

UN EXPRESS PER IL SETTORE AUTO TEDESCO

Da Société Générale un Express semestrale per investire su tre big del settore auto che offre un rendimento annuo dell'11,6%

Il settore auto è da sempre il termometro dello stato di salute delle economie e a quanto pare, secondo lo studio annuale redatto dalla società di consulenza AlixPartners, i segnali di ripresa sono più che incoraggianti. A livello mondiale i volumi di vendita del 2013 hanno superato di un buon 20% quelli del 2007, l'anno precrisi. Tuttavia la crescita non è uniforme e in Europa, ad esempio, nello stesso periodo si registra una flessione del 20% , con l'Italia che ha perso il 35%. Le prospettive vedono in ogni caso un decennio di crescita sostenuta soprattutto dai Bric (Brasile, India, Cina e Russa) e più in particolare dal mercato cinese.

Tre delle principali protagoniste del settore auto sono entrate nel basket sottostante di un nuovo Express firmato da Société Générale e offerto in collocamento esclusivo fino all'11 luglio prossimo ai clienti del Tradingonline di Banco Posta.

Entrando nel dettaglio dello strumento, i titoli a cui guardare sono le tre case automobilistiche tedesche BMW, Daimler e Volkswagen mentre la durata complessiva dell'investimento è fissata in tre anni. Nel corso di questo periodo , con cadenza semestrale, sono previste le finestre di uscita anticipata. A queste date, di cui la prima in programma il 30 gennaio 2015, verrà rilevato il livello raggiunto dai tre titoli e se tutti saranno almeno pari ai rispettivi strike, fissati con i livelli di chiusura del 28 luglio prossimo, si attiverà il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio a memoria del 5,8% semestrale, ossia l'11,60% annuo. In caso contrario, con anche un solo titolo in territorio negativo, l'investimento proseguirà verso la data di osservazione successiva o la scadenza.

Nel caso si giungesse a quest'ultimo appuntamento, previsto per il 25 luglio 2017, il compito per un rimborso a premio sarà nettamente più facile. Infatti per incassare il coupon del 34,8%, in aggiunta alla restituzione del capitale di 1000 euro, sarà sufficiente che nessun titolo abbia perso più del 30% del proprio valore. Diversamente l'importo di rimborso finale verrà calcolato in funzione del titolo con la performance minore.

Un certificato dotato di un profilo di rischio rendimento competitivo, dato dalla presenza di opzioni autocallable semestrali associate a un rendimento del 5,8% per ogni data, ossia l'11,60% annuo. Un profitto a doppia cifra reso possibile dalla presenza di più sottostanti osservati con la formula del worst of, che guarderà sempre al titolo con la performance minore. Guardando al profilo di rimborso a scadenza, qualora non si riuscisse a centrare il rimborso anticipato, le prospettive di ottenere il premio sono vincolate alla tenuta della barriera posta al 70% da parte di ogni titolo. La mancata tenuta esporrà a una perdita in conto capitale di pari entità a quella dell'azione con la performance più bassa.

Carta d'identità

NOME	**Express Worst Of**
EMITTENTE	**Société Générale**
NOMINALE	**1000 euro**
SOTTOSTANTI	**BMW, Daimler, Volkswagen AG - PREF**
BARRIERA	**70%**
COUPON	**5,8% Sem.**
DATE DI OSSERVAZIONE	**30/01/2015 30/07/2015 01/02/2016 01/08/2016 30/01/2017**
DATA VALUTAZIONE FINALE	**25/07/2017**
QUOTAZIONE	**Cert-X**
ISIN	**XS0836313337**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

UN'ESTATE IN 3D

A due settimane dall'avvio delle negoziazioni, il primo certificato in 3D scambia ancora a ridosso del nominale. Un'opportunità per chi non ha potuto aderire al collocamento

In origine dovevano essere funzionali alla realizzazione di prototipi industriali a basso costo e per questo sono state per lungo tempo delle macchine esclusive, sia come target che per i costi. Oggi si trovano sul mercato a poco meno di 1000 euro e c'è da scommettere che nei prossimi mesi il prezzo tenderà ad abbassarsi in maniera inversamente proporzionale al desiderio di averne una in casa. Stiamo parlando delle stampanti 3D, che rappresentano una naturale evoluzione della stampa in due dimensioni e che già oggi permettono di creare oggetti, vestiti, parti di ricambio per le auto, organi umani e perfino cioccolatini. Per assemblare dei veri e propri oggetti è sufficiente una stampante, un file e una bobina di materiale, per lo più filamenti metallici, che attualmente si può trovare sul web a costi variabili che si aggirano sui 36 euro per 350 metri di lunghezza, e il gioco è fatto. E così aziende come la 3D System, leader del mercato statunitense con 6,7 miliardi di dollari di capitalizzazione – circa 1 miliardo in più della principale concorrente Stratasys - non può che vedere il proprio fatturato crescere, almeno stando ai dati del quarto trimestre 2013 – in aumento del 52% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente – in attesa della pubblicazione della seconda trimestrale del 2014 e della conference call programmata per il 31 luglio. Su 3D System è attualmente in quotazione sul segmento Cert-X di EuroTLX un certificato di BNP Paribas, di cui il Certificate Journal si è occupato all'epoca del collocamento (CJ numero 370 n.d.r.) terminato lo scorso 26 maggio. Il certificato si presenta con una struttura ricca di opzioni, sintetizzate dal nome di Athena Relax Airbag Quanto – dove Athena è la denominazione commerciale che BNP Paribas adotta per le emissioni con date di rilevazione anticipata con possibilità di rimborso prima della scadenza, Relax è il suffisso che viene utilizzato per identificare la presenza di almeno una cedola incondizionata, Airbag è la definizione che viene data al profilo di payoff a scadenza che consente di migliorare la performance del sottostante in caso di ribasso e infine Quanto è l'opzione che sterilizza il rischio cambio -. Più nel dettaglio, il certificato è stato emesso lo scorso 31 maggio con una durata di due anni, al termine dei quali sarà rimborsato il nominale maggiorato di un coupon pari al 12% a condizione che l'azione 3D sia ad un valore non inferiore allo strike iniziale, fissato a 50,44 dollari quale prezzo di chiusura del 28 maggio 2014; diversamente, liquiderà il nominale maggiorato di

3D SYSTEM A UN ANNO

FONTE BLOOMBERG

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 02/07/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.198

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 02/07/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	102,95
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	116,35
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	115,20
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,90
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	112,40

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

un coupon pari al 6%, se la 3D System si troverà nell'intervallo compreso tra i 50,44 Usd e 25,22 Usd della barriera (osservata esclusivamente alla scadenza); infine, per valori inferiori anche alla barriera rimborserà il nominale diminuito dell'effettiva performance negativa dell'azione come se si fosse investito direttamente su questa dai 50,44 dollari dello strike.

Prima di giungere alla scadenza naturale, tuttavia, è prevista una rilevazione anticipata del valore dell'azione in data 1 giugno 2015, per il pagamento di una cedola incondizionata del 6,5% a cui potrà aggiungersi il rimborso del nominale. Più in particolare, a questa data, sarà sufficiente che il titolo dell'azienda di Rock Hill sia a un livello non inferiore ai 50,44 Usd per consentire l'esercizio anticipato dell'opzione autocallable che porterà alla liquidazione dei 100 euro nominali con la maggiorazione della cedola di 6,5 euro che verrà distribuita in ogni caso, ovvero anche in assenza delle condizioni minime per il rimborso. Da sottolineare come tutti i redditi generati da questo certificato saranno considerati "redditi diversi", compensabili con le minusvalenze nella misura del 26% introdotto dalla nuova tassazione entrata in vigore dal 1 luglio.

Collocato a un prezzo di 100 euro, l'Athena Relax Airbag ha assistito fin qui senza scossoni all'accelerazione del titolo sottostante innescata dalla tenuta del supporto dei 50 dollari – nell'area della rilevazione dello strike iniziale -. Ai valori odierni (1 luglio), a fronte dei 62,40 dollari quotati da 3D System, in rialzo del 23,71% dallo strike iniziale, il certificato è proposto con un bid-ask di 100,3 – 101,3 euro, un prezzo che lascia spazio a un rendimento del 5,13% in caso di rimborso anticipato alla prima data e del 17% in caso di incasso della cedola incondizionata e di rimborso di 112 euro alla scadenza naturale.

Carta d'identità

NOME	Athena Relax Airbag Quanto
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	3D System
STRIKE	50,44 Usd
BARRIERA	50% - 25,22 Usd
VALORE NOMINALE	100 euro
DATA OSSERVAZIONE	01/06/2015
COUPON O CEDOLA INCONDIZ.	6,50%
TRIGGER	100%
COUPON FINALE	6% ≥ Barriera 12% ≥ Strike
DATA VALUTAZIONE FINALE	31/05/2016
QUOTAZIONE	Cert-X
SOTTOSTANTE AL 01/07	62,30 Usd
ASK AL 01/07	101,3 euro
ISIN	XS1029839633

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

MESSAGGIO PUBBLICITARIO
PRODOTTO COMPLESSO

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 su EURO STOXX 50

Tipologia	Nome	Capitale Garantito	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG **EURO STOXX 50** +7x Daily Leverage Certificate	No	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG **EURO STOXX 50** -7x Daily Short Certificate	No	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	No	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	No	DE000SG409N9	SMIB7S

Il Gruppo Société Générale è il **1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'86%** ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 15 strumenti con la quotazione su **Borsa Italiana (SeDeX)** dei due nuovi **SG Certificate su EURO STOXX 50 a leva fissa +7x e -7x:** i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB (fonte: Borsa Italiana, anno 2013). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da Société Générale Effekten.

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la **performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 (ovvero per -7)**[a] e possono essere utilizzati per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura** (*hedging*) con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata). La **leva 7 è fissa**, viene **ricalcolata ogni giorno** ed è **valida solo intraday**; infatti, in periodi di tempo superiori al giorno, la performance dei certificate può differire rispetto a quella dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per la leva (c.d. *compounding effect*)[b].

Questi certificati sono **prodotti complessi**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: **www.sginfo.it/levafissa** e su **www.warrants.it**

Per informazioni:
Numero Verde 800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

SOCIETE GENERALE

(a) I Certificates realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Net Total Return" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Gross Total Return".
(b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto *compounding effect* (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale.
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Warrants Issuance Programme – 24 July 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Per questo certificato (FR0011952548) necessito del vostro prezioso aiuto in quanto nella documentazione del certificato appena letto non ho capito bene il funzionamento della " seconda chance". Al raggiungimento della NON distribuzione della ottava cedola mensile si attiverebbe a partire dal mese successivo una distribuzione GARANTITA (e quindi senza alcuna clausola) di una cedola del 10% mensile?
Se si mi piacerebbe sapere come e' stata costruita la struttura di questo certificato con questo funzionamento alquanto insolito.
Grazie e saluti
F. G.

Gentile lettore,
il certificato è entrato in quotazione nella giornata di lunedì 30 giugno ed è strutturato utilizzando un mix di opzioni digitali ed esotiche con rebate. Va tuttavia precisato che al raggiungimento dell'ottavo mese senza la distribuzione della cedola, a partire dal successivo e fino alla scadenza sarà garantito il pagamento di una cedola pari a 10 euro , ovvero l'1% mensile sui 1000 di nominale. E' bene sottolineare che il meccanismo "seconda chance" non è vincolato al mancato pagamento di otto cedole consecutive, ma sarà sufficiente che nell'intero periodo non si verifichino le condizioni minime per il riconoscimento della cedola per otto volte per attivare l'opzione del "premio di consolazione".

Notizie dal mondo dei certificati

» CEDOLA IN ARRIVO PER IL PHOENIX BANCARIO

Condizioni rispettate e cedola in arrivo per il Phoenix su Eurostoxx Banks di Commerzbank – avente codice Isin IT0006720020 -. In particolare l'emittente ha comunicato di aver rilevato il 26 giugno scorso un livello di chiusura dell'indice bancario a 148,26 punti che soddisfa pienamente la richiesta di un livello almeno pari a 80,165 punti. A seguito di questo verrà erogata una cedola del 5%, pari a 50 euro per certificato.

» CAMBIO DI REGOLAMENTO PER GLI IMPORTI PERIODICI

Tramite una nota ufficiale Borsa Italiana ha comunicato che per le cedole dei certificati di investimento che prevedono una Record Date successiva al 7 ottobre, la data di negoziazione ex cedola decorrerà a partire dal primo giorno di mercato antecedente alla stessa Record Date. Questa nuova metodologia rientra nella modifica del ciclo di regolamento a T+2 per i mercati di Borsa Italiana che a partire dalla stessa data interesserà anche le operazioni concluse sui mercati MTA, MIV, MOT (DomesticMOT e EuroMOT), SEDEX, ETFplus, AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, ExtraMOT e TAH MT, passando da tre a due giorni.

» ERRATA CORRIGE PER LA RETTIFICA SU BANCA MPS PER I CERTIFICATI UNICREDIT

Contrariamente a quanto indicato nelle news della settimana scorsa relativamente alla rettifica dei certificati legati a Banca Monte dei Paschi di Siena, si precisa che per gli strumenti di Unicredit, la rettifica è avvenuta seguendo le indicazioni adottate dall'IDEM di Borsa Italiana, ovvero adottando un fattore di rettifica K pari a 0,062489 come pubblicato sull'avviso 10631 del 6 giugno 2014.

Deutsche Asset
& Wealth Management

Gli unici in Borsa Italiana

Più leva a BTP e Bund
Faktor Certificate x7

Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	–7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	–7

Passion to Perform

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonchè le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	16/06/2014	Barriera 70%; Cedola/Coupon 7%	16/10/2018	DE000HV8A877	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Atlantia, Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	16/06/2014	cedole sem. 2,2% annuo Step Up; Credit Linked	18/04/2019	DE000HV8A9B6	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	16/06/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 136%	04/06/2018	IT0005023491	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eni, B. Santander, Repsol, Iberdrola, Enel, Generali	16/06/2014	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 140%	03/06/2019	IT0005023483	Cert-X
Exane	Exane	Exane Active Allocation High Yield Bonds	16/06/2014	-	-	FR0011952530	Cert-X
Athena Quanto	BNP Paribas	Apple	17/06/2014	Barriera 60%; Coupon 3% sem.	02/05/2017	XS0993341428	Cert-X
Equity Protection Autocal-lable	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	17/06/2014	Protezione 70%; Coupon 6,5%	30/04/2018	XS0993305977	Cert-X
Twin Win Protection	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	17/06/2014	Protezione 70%; Partecipazione Down 50%; Partecipazione Up 100%; Cap 150%	30/04/2018	XS0993306272	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	3D System	17/06/2014	Coupon/Cedola 6,5%; Barriera 50%	31/05/2016	XS1029839633	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	17/06/2014	Barriera 50%; Coupon 3% sem.	30/05/2018	XS1029846091	Cert-X
Bonus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	17/06/2014	Strike 3204,30; Barriera 1666,236; Bonus 112,5%	16/09/2019	XS1029859821	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Unicredit	17/06/2014	Cedola/Coupon 4,3% sem.; Barriera 4,193	19/05/2017	XS1029885669	Cert-X
Outperfomance Protected	Exane	Remi Cointreau, Vodafone, Ansaldo	17/06/2014	Barriera 70%; Partecipazione 210%	06/06/2016	FR0011952555	Cert-X
Athena Airbag	BNP Paribas	Philips	19/06/2014	Cedola/ Coupon 3,75%; Barriera 60%	24/03/2017	XS0996783303	Cert-X
Open End	Exane	EurUsd, EurUsd Swaps 6y, Euribor 12m, Exane Beta Opt. Volatility, USDLibor 12m	20/06/2014	-	-	FR0011980952	Cert-X
Athena	Société Générale	Hang Seng C.E., Kospi 200, Taiex	20/06/2014	Barriera 70%; Coupon 6% sem.	30/05/2017	XS1037602759	Cert-X
Athena	Société Générale	Eurostoxx 50, S&P 500	20/06/2014	Barriera 65%; Coupon 1,25% trim. ; USD	30/11/2015	XS1037604292	Cert-X
Autocallable	Morgan Stanley	FTSE Mib	20/06/2014	Strike 20419,62; Barriera/Trigger Cedola 10924,5;Cedola/Coupon 2,1%	22/11/2016	XS1066479764	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Alcoa, Astaldi, Beni Stabili, Expedia, Fiat, Unicredit, United States Steel Corp., The Western Union Comp.	23/06/2014	USD; Cedola 5,40%	12/10/2020	XS1037612477	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Alcoa, Astaldi, Beni Stabili, Expedia, Fiat, Unicredit, United States Steel Corp., The Western Union Comp.	23/06/2014	Cedola 4,30%	12/10/2020	XS1037612121	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx Banks	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 8,25	13/06/2017	DE000HV8A9L5	Cert-X
Autocallable	Goldman Sachs	WTI Crude Oil	24/06/2014	Strike 99,74; Barriera/ Trigger Ced. 79%; Cedola/Coupon 2,5% trim.; USD	08/05/2015	GB00BHTR7W19	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	25/06/2014	cedole sem. 2,2% annuo Step Up; Credit Linked	19/07/2019	DE000HV8A9F7	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Deutsche Telekom, Vodafone, Telefonica	25/06/2014	Barriera 65%; Coupon 6,8%	19/06/2017	DE000HV8BCL9	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo, Commerzbank, BNP Paribas	25/06/2014	Barriera 70%; Cedola/Coupon 12,95%	05/06/2017	DE000HV8BCM7	Cert-X
Express	Barclays	FTSE Mib	25/06/2014	Barriera/ Trigger Cedola 65%; Cedola/Coupon 3% sem.	09/05/2017	IT0006729310	Cert-X
Phoenix Yeti	Natixis	Unicredit, Enel, Eni, Saipem, Fiat	26/06/2014	Barriera 55% Cedola 4,2% sem. ; Coupon 5%	29/06/2018	DE000A122KD5	Sedex
Digital Standard Short	Banca IMI	EurTry	27/06/2014	Protezione 100%; Cedola 4,85%	15/05/2018	XS1051852355	Cert-X
Equity Protection	UniCredit Bank	Generali	27/06/2014	Protezione 12,766 euro; Partecipazione 100%	19/05/2017	DE000HV8BC11	Cert-X
Equity Protection	UniCredit Bank	Enel	27/06/2014	Protezione 2,98908; Partecipazione 100%	19/05/2017	DE000HV8BC29	Cert-X
Equity Protection	UniCredit Bank	Eni	27/06/2014	Protezione 16,5292; Partecipazione 100%	02/06/2017	DE000HV8BC37	Cert-X
Equity Protection	UniCredit Bank	Royal Dutch Shell	27/06/2014	Protezione 25,9556; Partecipazione 100%	19/05/2017	DE000HV8BC45	Cert-X
Equity Protection	UniCredit Bank	Snam	27/06/2014	Protezione 3,48232; Partecipazione 100%	02/06/2017	DE000HV8BC52	Cert-X
Equity Protection	UniCredit Bank	Terna	27/06/2014	Protezione 3,1512; Partecipazione 100%	19/05/2017	DE000HV8BC60	Cert-X
Equity Protection	UniCredit Bank	Total	27/06/2014	Protezione 43,4837; Partecipazione 100%	19/05/2017	DE000HV8BC78	Cert-X

Le nuove emissioni

Borsa Protetta Cap Quanto	Banca Aletti	Stoxx Europe 600, S&P 500, Nikkei 225	27/06/2014	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 132%	14/03/2018	IT0004999733	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Stoxx 600 Utilities	27/06/2014	Protezione 91%; Partecipazione 100%	22/05/2017	IT0005022774	Sedex
Bonus Cap	Société Générale	FTSE Mib	27/06/2014	Strike 22163,5; Barriera 15500; Bonus&Cap 123%; Pr.Em. 81,3	29/06/2018	XS1079441769	Sedex
Bonus Cap	Société Générale	FTSE Mib	27/06/2014	Strike 22163,5; Barriera 17000; Bonus&Cap 128,87%; Pr.Em. 77,6	29/06/2018	XS1079478258	Sedex
Crescendo Rendimento Second Chance	Exane	Heidelberg Cement, Royal & Sun Alliance, Shire, Telecom It	30/06/2014	Barriera/Trigger Cedola 75%; Cedola 1% mens.	27/06/2017	FR0011952548	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Mediaset, Unicredit	30/06/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 124%	02/03/2015	NL0010399911	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Telecom It, Unicredit, Fiat	30/06/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 126,8%	07/04/2015	NL0010402236	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Telecom It, Unicredit, Intesa Sanpaolo	30/06/2014	Barriera 60%; Bonus&Cap 119%	07/04/2015	NL0010402244	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Twitter, NetFlix, Apple	30/06/2014	Barriera 60%; Bonus&Cap 146%; USD	20/02/2015	XS0993395945	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Twitter, NetFlix, Tesla	30/06/2014	Barriera 59%; Bonus&Cap 175%; USD	08/04/2015	XS1029844633	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Twitter, NetFlix, Apple	30/06/2014	Barriera 58,5%; Bonus&Cap 145%; USD	08/04/2015	XS1029844716	Cert-X
Twin Win Autocallable	BNP Paribas	S&P 500	30/06/2014	Strike 1877,86; Barriera 70%; Partecipazione 100%	16/05/2016	XS1029886048	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Unicredit, Telecom It	30/06/2014	Barriera 60%; Bonus&Cap 117%	22/06/2015	XS1029893929	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Unicredit, Fiat	30/06/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 128%	22/06/2015	XS1029894067	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	BNP Paribas	Unicredit, Intesa Sanpaolo	30/06/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 129,5%	23/11/2015	XS1029894224	Cert-X
Express	Barclays	FTSE Mib	25/06/2014	Barriera/ Trigger Cedola 65%; Cedola/Coupon 3% sem.	09/05/2017	IT0006729310	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Short Protection	UniCredit Bank	EurAud, EurNok, EurNZd	04/07/2014	Protezione 97%; Partecipazione 100%	09/01/2018	DE000HV8BCY2	Cert-X
Express Worst Of	Société Générale	BMW, Daimler, Volkswagen	11/07/2014	Barriera 70%; Coupon 5,8% sem.	25/07/2017	XS0836313337	Cert-X
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	18/07/2014	Barriera 70%; Coupon 3,7% sem.; Coupon Plus 3,7%	24/07/2018	IT0005027591	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Telekom	18/07/2014	Protezione 100%; Cedola 3,25%	19/07/2019	IT0005029555	Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	18/07/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 6%	30/07/2020	DE000HV8BC86	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Fiat	25/07/2014	Barriera 70%; Coupon 4,5% sem	31/07/2017	DE000HV8BCX4	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	S&P 500	25/07/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 3,25%	19/07/2019	IT0005029712	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Credit Agricole	25/07/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 6,5%	19/07/2019	IT0005029852	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Daimler	25/07/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 5,5%	19/07/2019	IT0005029860	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	25/07/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 134%	31/07/2018	IT0005029910	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Short	Banca IMI	EurTry	25/07/2014	Protezione 100%; Partecipazione 150%	31/07/2018	IT0005028664	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Ing, BMW, BNP Paribas, Siemens, IBM	25/07/2014	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 125,5%	31/07/2018	IT0005029902	Cert-X/ Sedex
Bonus Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/07/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 128%	31/07/2017	IT0005028573	Cert-X/ Sedex
Bonus Cap Autocallable Protected	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	29/07/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 111,2%; Coupon/ Cedola 5,6%	31/07/2017	IT0005028565	Cert-X/ Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Adidas, Nike, Kering	30/07/2014	Barriera 75%; Cedola/ Coupon 9,25%	03/07/2017	DE000HV8BCW6	Cert-X

AGGANCIA IL RIMBORSO L'EXPRESS RUSSO

Sembrava un traguardo irraggiungibile dopo che l'indice russo RDX aveva perso in un mese, tra metà febbraio e metà marzo, oltre il 25% del proprio valore sulla scia dello scoppio della crisi ucraina e invece, con non poca sorpresa, l'allentamento delle tensioni ha fatto si che si potesse materializzare il rimborso anticipato già alla prima data disponibile per un Express di Deutsche Bank che puntava proprio sulla tenuta del Russian Depositary Index. In particolare, il certificato identificato da codice Isin DE000DE3B8B7, necessitava

di una rilevazione dell'indice russo almeno pari ai 1306,07 punti iniziali alla chiusura del 30 giugno per ottenere il via libera alla liquidazione anticipata di 111,9 euro per ogni 100 di nominale, un'impresa ardua se si pensa che a metà marzo questo era scivolato a 1038 punti che si è invece compiuta grazie al rimbalzo che ha riportato le quotazioni in tempo utile fino al fixing di 1311,76 punti, un soffio sopra lo strike.

LA MODA NON VA PIÙ DI MODA

Si è chiuso il primo semestre dell'anno ed è tempo dei primi bilanci. A fronte di un mercato rialzista del 17,88% trainato dai progressi del settore bancario, dopo un periodo di controtendenza, i titoli della moda tirano i remi in barca. Yoxx, Tod's, Moncler e Ferragamo al giro di boa annuale si presentano in netto ribasso rispetto ai valori fatti segnare il 30 dicembre

scorso. In particolare i quattro titoli hanno rispettivamente messo a segno nel periodo performance negative del 39,57%, 23,43%, del 23,35% e del 21,22% penalizzando gli strumenti ad essi legati.

Ti aspetti di più
dai tuoi investimenti?

Scopri la nuova emissione di UniCredit!

onemarkets

Nuovi
Bonus Cap
Certificate
di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus/Cap (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV8A5P4	ANSALDO	114	6,39	05.12.2014
DE000HV8A5Y6	COMMERZBANK	113	9,8738	05.12.2014
DE000HV8A6B2	FERRAGAMO	116,5	18,4275	19.06.2015
DE000HV8BAA6	FIAT	110,5	6,5588	20.03.2015
DE000HV8BAN9	MONCLER	112	9,4725	20.03.2015

Osservazione barriera: continua

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera.
In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate è stato depositato in CONSOB in data 12 Febbraio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota N° 0010330/14 del 6 Febbraio 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Le date di rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
NL0009821552	Bnp Paribas	ATHENA UP	Saipem	08/07/2014	19,82	35,75
DE000HV8AKS9	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	15/07/2014	1830,25	1420,42
DE000DE3CSM7	Deutsche Bank	EXPRESS	Deutsche Post	18/07/2014	26,43	21,13
DE000DE3CSN5	Deutsche Bank	EXPRESS	Stoxx Europe 600 Banks	18/07/2014	195,85	175,69
NL0010398053	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Banca Monte dei Paschi di Siena	18/07/2014	1,54	1,31
NL0010398061	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Fiat spa	18/07/2014	7,45	5,82
NL0010398079	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Intesa San Paolo spa	18/07/2014	2,32	1,26
NL0010398087	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Mediaset spa	18/07/2014	3,54	3,22
NL0010398095	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Banco Popolare di Milano	18/07/2014	0,66	0,31
NL0010398103	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Telecom Italia	18/07/2014	0,92	0,50
NL0010398111	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Unione Banche Italiane	18/07/2014	6,61	2,86
NL0010398137	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Air France - KLM	18/07/2014	9,36	6,63
NL0010398160	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Credit Agricole SA	18/07/2014	10,60	6,75
NL0010398178	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Orange SA	18/07/2014	11,80	7,29
NL0010398186	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	GDF Suez	18/07/2014	20,16	15,32
NL0010398194	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Infineon A.G.	18/07/2014	9,27	6,93
NL0010398210	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Societe Generale	18/07/2014	39,31	27,90
NL0010398251	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Daimler AG	18/07/2014	69,13	52,35
IT0004744170	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	22/07/2014	21563,43	18359,37
DE000DE3CQH1	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx 50	23/07/2014	3258,71	2602,82
IT0004619240	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	23/07/2014	21563,43	21018,29
NL0010220976	Bnp Paribas	ATHENA PLUS	E. On SE	28/07/2014	15,22	17,07
GB00BHTR7W19	Goldman Sachs	AUTOCALLABLE	Crude Oil WTI Future	30/07/2014	105,06	99,74
DE000HV8AKT7	Unicredit Bank AG	EXPRESS COUPON	Eurostoxx 50	31/07/2014	3258,71	2759,21
DE000HV8AKU5	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	12/08/2014	2,32	1,49
XS0939067301	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Saint-Gobain	12/08/2014	41,30	36,52
XS0939067640	Bnp Paribas	AUTOCALLABLE	Bnp Paribas	12/08/2014	51,33	49,77
XS0939067723	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX JUMP	Michelin	12/08/2014	88,29	82,42
XS0939067996	Bnp Paribas	ATHENA LOOKBACK	Bayerische Motoren Werke AG	12/08/2014	93,18	72,33
DE000HV8AKV3	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	14/08/2014	1830,25	1512,65
DE000DE3CSL9	Deutsche Bank	EXPRESS	Intesa San Paolo spa	18/08/2014	2,32	1,45
DE000DE3CSP0	Deutsche Bank	EXPRESS	Eni spa	18/08/2014	20,10	16,80
DE000MS0AB58	Morgan Stanley	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	21/08/2014	3258,71	3187,08
NL0010730362	Bnp Paribas	AUTOCALLABLE REVERSE	Fiat spa	28/08/2014	7,45	7,59
IT0004629660	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Enel spa	08/09/2014	4,31	3,94
NL0010228847	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Enel spa	15/09/2014	4,31	3,03
NL0010228854	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Eni spa	15/09/2014	20,10	18,70
DE000CZ37NA3	Commerzbank	PHOENIX	Intesa San Paolo spa	19/09/2014	2,32	1,74
DE000DE3CWA4	Deutsche Bank	EXPRESS	Roche Holding	19/09/2014	264,20	243,90
IT0004849193	Banca IMI	EXPRESS PREMIUM	Eurostoxx 50	19/09/2014	3258,71	2557,89
IT0004956493	Banca IMI	DOUBLE EXPRESS	Eurostoxx 50	23/09/2014	3258,71	2919,34
NL0010558896	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Eurostoxx 50	23/09/2014	3258,71	2906,35

BONUS CAP WORST OF PER TUTTI I GUSTI

Un mix di azioni USA e la denominazione in dollari per un rendimento esplosivo.
Per tutti la barriera è continua anche in intraday

La contrazione dei tassi di mercato ai minimi storici, del premio per il rischio e l'appiattimento della volatilità implicita sono fattori che incidono molto negativamente sulla strutturazione dei certificati di investimento, in particolare di quelli con barrier option.

Se fino a qualche mese fa era sufficiente far ricorso al settore bancario, caratterizzato da una volatilità implicita superiore alla media di mercato, per spuntare rendimenti interessanti, la coperta a disposizione degli strutturatori si è ulteriormente ridimensionata. In questo contesto si colloca una nuova tranche di emissione di BNP Paribas, che ampliando il sottostante ad un basket di più titoli è riuscita ad aggirare l'ostacolo prospettando rendimenti in alcuni casi esplosivi.

A latere della consolidata struttura dei Bonus Cap è stato quindi associato un multi sottostante di tipo worst of, contenente titoli con una volatilità discretamente alta e più o meno correlati tra loro. Come è lecito attendersi, nell'ottica del rapporto rischio-rendimento atteso, enormi sono le potenzialità in termini di rendimento garantite sulla carta da tali prodotti, a fronte di barriere invalidanti sempre attive ma piuttosto profonde e di una scadenza di breve termine. Il tutto senza dimenticare le potenzialità insite oggi nei prodotti denominati in dollari americani, proposti in larga parte da BNP Paribas, stante le attese di un deprezzamento della divisa unica.

Per chi è alla ricerca di reattività e elevate potenzialità di guadagno a fronte di rischi sostenuti, si segnalano in particolare le tre proposte in valuta portate al Cert-X da BNP Paribas che promettono bonus del 146%, 145% e addirittura del 175% sul nominale.

Dalla tabella presente in pagina è possibile osservare le caratteristiche dei 9 certificati recentemente quotati al Cert-X, con l'evidenza degli upside calcolati sui correnti prezzi esposti in lettera dal Market Maker.

Come già annunciato, spicca il 35,45% di rendimento promesso – calcolato sull'attuale prezzo ask - dal Bonus Cap identificabile con codice Isin XS1029844633, che prevede una scadenza fissata per il 14 marzo 2015. Il buffer calcolato sul peggiore in termini di performance dei tre sottostanti facenti parte del basket, pari al 2,06%, fa si che il prodotto presenti, tra l'altro, un decadimento temporale piuttosto alto, tenuto conto sia della scadenza che del gap che separa i 129 dollari di quotazione attuale dai 175 dollari promessi come bonus.

CORRELAZIONE

Come avrà avuto modo di notare l'attento investitore, il rendimento potenziale, dato dall'ammontare del bonus promesso a scadenza, a condizione che la barriera rimanga inviolata per tutta la vita del prodotto – anche in intraday - è connesso non solo alla qualità dei sottostanti, intesa prettamente in termini di volatilità implicita, ma anche al numero dei componenti del multi

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 01/07/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	109,65
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	8,06
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	72,15
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,43
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	71,65
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	5,67

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

basket e alle relative correlazioni.

I certificati targati BNP Paribas sono implementati ricorrendo a combinazioni di una particolare tipologia di opzioni esotiche: le basket option. Le basket option presentano un payoff legato all'andamento di un paniere di azioni o indici sottostanti, che risultando meno volatile della media delle volatilità dei singoli titoli, garantisce una riduzione di premio rispetto ad un'opzione analoga su un titolo singolo del paniere, in linea con il principio alla base della decorrelazione dei rendimenti in ottica di gestione di portafoglio.

Le basket option sono spesso prezzate considerando il valore del paniere come un singolo sottostante e applicando la formula canonica. Tuttavia, la variabile chiave nel pricing delle opzioni basket è appunto la correlazione dei rendimenti delle diverse attività incluse nel paniere: minore è la correlazione e minore è il costo dell'opzione.

Si comprende quindi come l'analisi della correlazione, risulti un elemento di assoluto rilievo quando si parla di basket option in quanto determinante sia sul costo in fase di strutturazione, in ogni caso notevolmente inferiore rispetto ad un'identica opzione scritta su una single stocks, sia sull'analisi rischio-rendimento.

Aprendo una breve parentesi sulla correlazione, essa viene definita come una misura della relazione o dipendenza tra due quantità. Saperla misurare e quantificare permette di appurare il grado di rischio collegato a un investimento. Se due sottostanti sono fortemente correlati tra loro (+1 correlazione positiva) la variazione positiva di uno si rifletterà in un'analoga variazione dell'altro, così come ad ogni variazione negativa del primo corrisponderà una variazione negativa del secondo. Ipotizzando un portafoglio di soli titoli "A" e "B" fortemente correlati positivamente, a un incremento di A risponderà un incremento di B con miglioramento globale della performance. Viceversa a una variazione negativa di "A" anche "B" rifletterà la condizione avversa di mercato e gli effetti sul portafoglio potrebbero essere disastrosi per effetto della doppia perdita.

In generale è possibile sintetizzare quanto affermato circa la correlazione come segue:

- Se tra due titoli la correlazione è negativa e molto vicina a -1 all'au-

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO.
DUE NUOVE OPERE DA COLLEZIONARE.

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera III
Emissione a 5 anni

Collezione Tasso Fisso
Lira Turca Opera III
Emissione a 3 anni

Messaggio pubblicitario

* Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 19.06.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Australiano o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA III	IT0005026825	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,66%	17/06/2019	4,20%	3,108%	4,274%	3,183%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA III	IT0005026833	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,62%	17/06/2017	8,60%	6,360]	8,741%	6,508%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostituiva del 20% (che si applica fino al 30.06.2014) e dell'imposta sostitutiva del 26% (che si applica a decorrere dal 1.07.2014) sugli interessi lordi maturati e sul disaggio di emissione. Il Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 introduce un aumento generalizzato dal 20 al 26% dell'aliquota di tassazione delle rendite finanziarie, compresi gli interessi ed altri proventi (redditi di capitale) derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari. La nuova aliquota si applica agli interessi maturati dall'1.07.2014.
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 15.06.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 17.06.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI
INTESA SANPAOLO

mentare di uno diminuisce l'altro

- Se tra due titoli la correlazione è positiva e molto vicina a +1 i titoli si muovono in modo molto simile
- Se tra i due titoli la correlazione è pari a zero i due titoli sono indipendenti, ovvero non sussiste alcun tipo di legame tra di loro

E' quindi possibile affermare come un'opzione scritta su un multi sottostante abbia come effetto principale quello di ridurre considerevolmente l'esposizione al rischio sistemico e diversificabile, diminuendo così la volatilità ma anche i rendimenti attesi. Proprio per tale motivo, strutturare un certificato su un basket garantisce un notevole risparmio di costi da parte dell'emittente ed un conseguente aumento delle potenzialità dello stesso, in termini di bonus previsto.

Mettendo da parte la didattica e tornando al caso specifico, facendo ricorso alla tabella delle proposte e alla matrice di correlazione, si comprende il motivo per il quale l'emittente è stata in grado di proporre un Bonus Cap con bonus del 175% sul nominale. Guardando infatti ai sottostanti in esso implicitamente contenuti, notiamo come sia Netflix che Tesla Motor si contraddistinguano per una correlazione molto bassa nei rispetti del titolo Twitter, rispettivamente pari a 0,32 e a -0,019.

Per comprendere l'importanza della correlazione, come variabile di assoluto rilievo in questa tipologia di certificati, è sufficiente confrontare il certificato con un secondo Bonus Cap - identificato con codice Isin XS1029844716 -. A fronte della stessa scadenza e del medesimo posizionamento del livello invalidante (59% contro il 58,5%), l'inserimento del titolo Apple in sostituzione di Tesla Motor nel basket sottostante composto da tre differenti titoli, che presenta una migliore correlazione con gli altri due titoli del basket (Twitter e Netflix), ha fatto si che il bonus potenziale offerto non superi il 145% del nominale.

CORRELAZIONE TITOLI IN USD

Titolo	Twitter	Netflix	Apple	Tesla
Twitter	1	0,072	-0,035	-0,019
Netflix	0,072	1	0,048	0,32
Apple	-0,035	0,048	1	0,094
Tesla	-0,019	0,32	0,094	1

FONTE BLOOMBERG

ANALISI SOTTOSTANTI

Sottostanti	Prezzo al 01/07/2014	imply vol
Mediaset	3,528	36,10%
UniCredit	6,285	29,30%
Intesa Sanpaolo	2,322	29,35%
Fiat	7,42	30,70%
Telecom It	0,9175	37,30%
Twitter	42,64	53,15%
Netflix	462,4	39,45%
Apple	93,52	25,11%
Tesla Motor	240,85	45,25%

FONTE BLOOMBERG

BONUS CAP WORST OF DI BNP PARIBAS

Isin	Scadenza	Valuta	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus	Ask	Upside	Buffer su worst of
NL0010399911	09/03/2015	EUR	Basket worst of	Mediaset (4,16), UniCredit (5,765)	70%	124%	95	30,53%	-15,19%
NL0010402236	14/04/2015	EUR	Basket worst of	Telecom It (0,893); UniCredit (6,705): Intesa Sanpaolo (2,554)	70%	126,8%	99,3	27,69%	-8,77%
NL0010402244	14/04/2015	EUR	Basket worst of	Telecom It (0,893); UniCredit (6,705): Fiat (8,78)	60%	119%	98	21,43%	-15,49%
XS0993395945	05/03/2015	USD	Basket worst of	Twitter (55,87); Netflix (448,79); Apple (73,9071)	60%	146%	80,25*	81,93%	-23,72%
XS1029844633	15/04/2015	USD	Basket worst of	Twitter (41,78); Netflix (348,89); Tesla Motor (215,46)	59%	175%	129,2	35,45%	2,06%
XS1029844716	15/04/2015	USD	Basket worst of	Twitter (41,78); Netflix (348,89); Apple (74,7771)	58,5%	145%	118,9	21,95%	2,06%
XS1029893929	29/06/2015	EUR	Basket worst of	UniCredit (5,89), Telecom Italia (0,8265)	60%	117%	105,5	10,90%	6,71%
XS1029894067	29/06/2015	EUR	Basket worst of	UniCredit (5,89), Fiat (7,285)	70%	128%	105,65	21,15%	1,85%
XS1029894224	30/11/2015	EUR	Basket worst of	UniCredit (5,89), Intesa Sanpaolo (2,268)	70%	129,5%	102,75	26,03%	2,38%

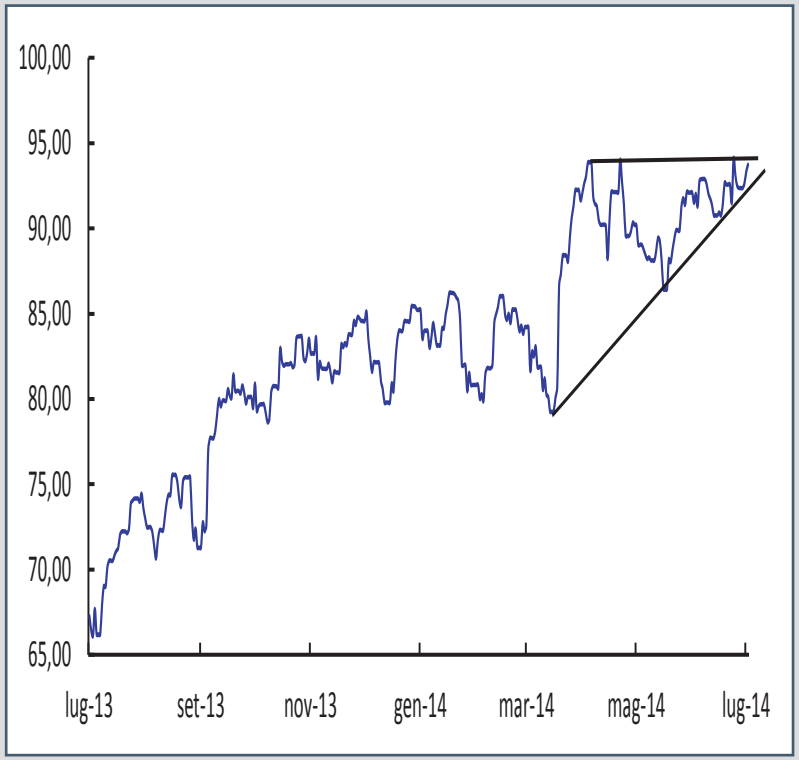
* bid only

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

ANALISI TECNICA BMW

Ha aggiornato i nuovi massimi storici il titolo BMW, con le quotazioni dell'azione che il 2 luglio hanno toccato i 94,74 euro. La risalita delle ultime sedute di mercato hanno così riportato i corsi in pressione sulle resistenze dinamiche espresse dalla trendline tracciata con i top del 4 e 23 aprile del 2014. Detta linea di tendenza rappresenta la parte superiore del triangolo all'interno del quale BMW scambia dal 14 aprile. La parte inferiore è delimitata dalla linea di tendenza ottenuta con i low del 14 marzo e del 16 maggio. Indicazioni positive giungono dalle medie mobili, incrociate positivamente sul daily chart. La struttura tecnica del titolo permane impostata al rialzo fino a quando i corsi stazioneranno oltre i 90 euro. Partendo da questi presupposti, chi volesse implementare una strategia rialzista potrebbe posizionarsi in acquisto a 93,25 euro. Con stop sotto i 90 euro, primo target a 95,50 euro e successivamente a 99,75 euro.



ANALISI FONDAMENTALE BMW

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/ BV	PERF 2014
BMW	94,16	10,18	1,68	10,41
Fiat	7,55	7,75	1,00	26,91
Volkswagen Ag	191,90	7,76	1,12	-2,54
Daimler Ag	69,77	10,16	1,74	10,86
Renault	69,79	7,07	0,89	19,38

FONTE **BLOOMBERG**

Bmw ha archiviato la prima metà del 2014 con un saldo positivo di circa il 10%, sovraperformando leggermente lo stoxx settoriale europeo che segna un +8% da inizio anno. Il colosso automobilistico tedesco ha riportato nei primi 3 mesi dell'anno ricavi per 18,24 miliardi di euro, in crescita del 4% grazie al record di vendite trimestrali a 487.024 unità (+8,7%). Per l'intero 2014 il totale delle vendite è atteso a un nuovo massimo storico sopra gli 1,96 milioni del 2013. In relazione ai fondamentali Bmw risulta trattare premio rispetto ai peers europei con il rapporto price/earning 2014 pari a 10,18.

Certificate Journal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.